

CONSIGLIO COMUNALE DEL 11 OTTOBRE 2016

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Buonasera ai Consiglieri, buonasera al pubblico. Dopo la pausa estiva e la pausa della fiera, ci ritroviamo stasera, riprendiamo l'attività, sono passati più di due mesi. Vedo che, nonostante alcune assenze, siamo in numero legale. Quindi chiedo al Segretario di fare l'appello.

[Il Segretario Comunale procede all'appello per la verifica del numero legale]

Dr. ALFREDO PALUMBO - Segretario Comunale

I presenti al momento sono 13. Gli assenti sono al momento 4, cioè Bassal, Lucchiari, Cestarollo e Zampieri.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Come scrutatori propongo Bernardinello, Bonagurio e Ferrarese.

A proposito dell'assenza del Consigliere Lucchiari, do lettura della sua giustificazione: "Gentilissimo Presidente, ai sensi dell'Art. 47 comma 2 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, sono a comunicarle con la presente di avvalermi in qualità di Consigliere comunale della facoltà di essere considerato assente giustificato dalle sedute consiliari per il periodo dal primo settembre 2016 al primo dicembre 2016. Comunico inoltre che per tale periodo il mio recapito sarà", e qua dà un riferimento. "Le porgo i miei cordiali saluti e i saluti al Consiglio comunale". Come sappiamo, è in permesso studio, quindi è ampiamente giustificato, è all'estero.

Prima di iniziare con l'ordine del giorno, avevamo ancora in sospeso alcune question time poste dal Consigliere Borile.

Prego, Consigliere, se vuole dare lettura. Direi di fare una question time per volta, così ho le risposte che mi ha passato e mi ha chiesto di leggere l'Assessore Valentini. Poi se ci sono ulteriori approfondimenti magari può rispondere il Sindaco e lei può dichiararsi soddisfatto o meno.

Prego, Consigliere, con la prima question time.

QUESTION TIME

STEFANO BORILE - Consigliere

Mi sembra di capire che risponderà lei. Quindi anche stasera l'Assessore Valentini non arriva.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

L'Assessore Valentini è fuori per motivi personali. Quindi ha chiesto alla presidenza di rispondere alle sue question time.

STEFANO BORILE - Consigliere

Va bene.

Do lettura della prima question time.

In riferimento alla delibera di Giunta n. 9 del 19 gennaio 2016 relativa agli interventi di decoro urbano aventi ad oggetto la piantumazione delle aiuole in via Matteotti e via Carlo Alberto Dalla Chiesa, per una spesa totale deliberata pari a 50.000 euro, il totale definito di spesa ammonta a 48.344,67 euro, si chiede: perché per una spesa così importante dall'accesso agli atti è presente una sola offerta?

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

L'Assessore Valentini risponde così: "L'Amministrazione comunale, precedentemente all'avvenuta approvazione dei progetti preliminare, definitivo ed esecutivo dell'intervento ad oggi realizzato di riqualificazione delle aiuole di via Matteotti e di via Carlo Alberto Dalla Chiesa, aveva assunto anche un'altra proposta tramite preventivo offerta di un'altra ditta, (cooperativa Speranza) a novembre 2015, che prevedeva, tra l'altro, solamente la sistemazione di viale Matteotti ed era stata condotta tramite gli uffici preposti un'indagine, valutazione di mercato, circa l'esistenza di servizi analoghi quali-quantitativi a prezzi inferiori sul Mepa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) senza avere trovato riscontro in merito. La proposta della cooperativa Speranza non è stata ritenuta valida sotto il profilo tecnico - qualitativo ed economico e si è preferito dar corso ad una procedura di affidamento che ha assunto come riferimento la proposta di intervento formulato dalla ditta esecutrice dell'intervento, il Giardino dei Cesari Vivai di Rovigo, supportata anche da una relazione paesaggistica redatta da un professionista, dottor Cesari Gianluca". Questa è la risposta dell'Assessore.

STEFANO BORILE - Consigliere

Quindi l'Assessore conferma che c'è una seconda offerta. Io questa offerta effettivamente ce l'ho in mano, però non la ritenevo un'offerta, in quanto non è assolutamente confrontabile con l'offerta della ditta che ha acquisito il lavoro, in quanto parla di cose diverse; ha cifre, tra l'altro, più economiche, in quanto riporta una sola via.

Quindi è come avere comperato pere e mele ed avere confrontato solo le mele. Direi che non mi ritengo soddisfatto di questa risposta.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Chiedo al Sindaco se vuole integrare questa risposta, visto che non c'è l'Assessore.

VIARO LUIGI - Sindaco

Consigliere interpellante, la questione è questa. Dopo La separazione dei ruoli tra la governance e le P.O., le posizioni organizzative, e comunque la struttura comunale e il ruolo politico - amministrativo, c'è anche un motivo per cui io non ho chiesto di rispondere a questa interpellanza, non per poco rispetto nei suoi confronti, assolutamente, per questa question time. E' che al posto nostro ci dovrebbero essere gli uffici a rispondere a questa cosa, perché in due anni e mezzo mai e poi mai personalmente sono intervenuto in qualsiasi tipo di operatività degli uffici. Questo non è per fare il Ponzio Pilato o scaricare le responsabilità agli altri, ma è chiaro - e il Segretario può confermarlo - che sarebbe un'entrata a gamba tesa, sarebbe poco idoneo al ruolo di Sindaco e nella fattispecie di Assessore delegato se fosse successo questo, se noi come amministratori entrassimo in quelle che sono invece le facoltà di scelta degli uffici. Questo è il frame, la cornice di tutta la risposta che lei merita, che meritava e che merita, perché da lì parte tutto il ragionamento. Ho saputo, proprio perché avevamo il Consiglio comunale, ieri le dinamiche di questo tipo di iniziativa fatta sulle due aiuole, perché mi sono interessato e ho chiesto agli uffici per avere un po' di facoltà, per evitare di fare la figura dello sprovveduto in aula consiliare, quindi ho chiesto e mi sono confrontato col geometra Rigolin, ho chiesto e corrisponde a quello che è il contenuto della lettura, del dispositivo di risposta che ha letto il Presidente. Questo è quello che posso dire in linea generale. Quindi non è che abbia seguito come amministratore il fatto della trattativa, del confronto, della richiesta di informazioni e quant'altro. Su queste cose entra un concetto di responsabilità amministrativa da parte del responsabile del servizio. E' chiaro che il responsabile di servizio potrebbe relazionare e questo eventualmente possiamo farlo a livello di 2^a Commissione, per non arrivare in Consiglio comunale. Non è che necessariamente questa sera dobbiamo considerare chiuso questo tema, anche perché questo tema è un copia incolla con mille altre iniziative, cioè qualsiasi lavoro pubblico potrebbe essere oggetto di question time in sala consiliare durante il Consiglio comunale perché qualsiasi Consigliere comunale, giustamente, potrebbe dire: perché questa iniziativa anziché quest'altra? Perché fatto in questo modo? Perché fatto così? Perché fatto colà?

Quindi è pertinente la sua domanda, è l'interlocutore che, a mio avviso, non è sbagliato, ma possiamo fare solo da pappagalli, da ripetitori, di un responsabile d'ufficio che dovrebbe dettagliarvi le motivazioni di questo tipo di scelta.

Faccio una proposta, che non è per tacitare l'argomento, che è di portare in 2^a Commissione, Presidente Bernardinello, le dinamiche o una dinamica generale di come avvengono queste cose e poi su questioni particolari se i Consiglieri hanno bisogno di approfondire le questioni e di avere dati, documenti e quant'altro, credo che la trasparenza sia un concetto e un criterio che è solo da applicare costantemente.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Credo che la sua soddisfazione o insoddisfazione l'abbia già espressa. Non so se abbia cambiato rispetto a questo intervento del Sindaco.

STEFANO BORILE - Consigliere

Ribadisco di non essere soddisfatto in quanto comunque sono 50.000 euro che sono presi da un bilancio del Comune. Credo che un Assessore abbia il dovere comunque di andare a verificare ciò che succede. Non sto dicendo che sia sbagliato l'investimento fatto o che la ditta non abbia i numeri o le caratteristiche per farlo. Ritengo non corretto e non responsabile affidare con un solo preventivo 50.000 euro di spesa di un bilancio del Comune ad una ditta, senza avere dei confronti. Per questo motivo non mi ritengo soddisfatto.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Procediamo, Consigliere, con la seconda question time.

STEFANO BORILE - Consigliere

In riferimento alla delibera di Giunta n. 9 del 19 gennaio 2016, e mi fermo qui, basti vedere sopra, è la stessa introduzione della question time precedente, si chiede perché non sono state interpellate aziende di Lendinara.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

La risposta dell'Assessore è questa: "Non risulta che esista un obbligo di legge di interpellare aziende del territorio lendinarese per l'affidamento di tale intervento. L'affidamento è, per quanto attiene lo scrivente, avvenuto in piena legittimità delle norme e dei regolamenti vigenti, fino a prova contraria. La scelta di realizzare tale tipologia di intervento è caduta su un'azienda non del territorio, in quanto la proposta è stata ritenuta dall'Amministrazione comunale, oltre che valida sotto il profilo qualitativo

e agronomico, valida anche in quanto rappresenta una scelta con connotati realizzativi diversi dagli schemi classici di sistemazione delle aiuole. Si precisa inoltre che sul sito web istituzionale è possibile consultare nell'apposita sezione dedicata all'amministrazione trasparente l'elenco dei provvedimenti assunti dai responsabili di servizio relativamente all'affidamento dei lavori, forniture e/o servizi di competenza comunale, da cui si evince anche il nominativo delle ditte affidatarie locali e non". Questa è la risposta data dall'Assessore.

STEFANO BORILE - Consigliere

Si sta cercando di incentivare il più possibile il commercio e la vitalità del commercio lendinarese, abbiamo 50.000 euro a disposizione ed andiamo a spenderli fuori dai confini del nostro Comune. Credo che sia molto più saggio politicamente ma anche umanamente e da buon padre di famiglia cercare di incentivare e sviluppare il commercio tra i nostri artigiani e tra i nostri commercianti. Quindi non mi ritengo soddisfatto della risposta dell'Assessore.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Passiamo alla terza question time.

STEFANO BORILE - Consigliere

L'introduzione è sempre quella. Vado subito alla domanda, si chiede: quanto realizzato corrisponde a quanto indicato in capitolato?

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

La risposta dell'Assessore è la seguente: "Dal punto di vista economico l'importo dei lavori realizzati ammonta ad euro 48.352,77, Iva al 22% compresa, anziché 48.344,67, Iva 22% compresa, ovvero con una differenza suppletiva non sostanziale di 8,10 euro. Le differenze riscontrabili nei lavori realizzati rispetto al computo metrico estimativo del progetto attengono ad alcune variazioni qualitative intervenute nella scelta della tipologia di interventi senza variazioni di importo contrattuale, che hanno riguardato essenzialmente: fornitura e posa di pali tutori per le piante su via Carlo Alberto dalla Chiesa, lapillo vulcanico su aiuole di via Giacomo Matteotti, fornitura e posa di nuove piante di lagerstroemia in via Giacomo Matteotti. Quest'ultima lavorazione è stata decisa in quanto le lagerstroemia espianate e in ricovero presso il vivaio dell'azienda non erano ancora pronte e pertanto si è ritenuto opportuno collocare delle nuove piante. Le piante attualmente in fase di cura, presumibilmente fino a settembre, che sopravvivranno, saranno posizionate in altra area verde di proprietà comunale. Per

ulteriori dettagli e informazioni sono disponibili gli atti nell'ufficio preposto a fascicolo della relativa pratica".

STEFANO BORILE - Consigliere

Invito l'Assessore a verificare i lavori svolti perché da conti budgetari, ma non credo si distanzino molto dalla realtà, su 4340 piante e piantine preventivate ne mancano circa 1300, basta andarle a contare. Quindi non mi ritengo soddisfatto della risposta.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Le sue insoddisfazioni sono a verbale e quindi anche l'Assessore avrà modo di leggerle e poi eventualmente di risponderle magari in sede di Commissione.

Passiamo ora all'ordine del giorno. Chiedo al Consiglio di invertire l'ordine del giorno perché mi è stato chiesto da parte della Presidente... il verbale possiamo leggerlo. E' possibile che il Presidente della 1^a Commissione possa arrivare. Quindi la proposta dell'inversione del punto all'ordine del giorno la faremo successivamente.

PUNTO N. 1

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Punto n. 1 all'OdG: Approvazione verbale seduta del Consiglio comunale del 29 luglio 2016, ai sensi dell'art. 63 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Preso atto che il verbale integrale della seduta consiliare del giorno 29 luglio 2016, così come redatto dalla ditta incaricata della stenotipia, è stato depositato il giorno 8 agosto 2016 presso l'Ufficio di Segreteria a disposizione dei Consiglieri comunali affinché questi potessero prenderne visione e proporre eventuali osservazioni ai sensi del comma 1 dell'art. 63 del Regolamento.

Accertato che non è pervenuta all'Ufficio di Presidenza alcuna osservazione scritta in merito al suddetto verbale circa eventuali proposte di rettifica o di precisazione.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio dà per letto ed approvato il verbale di cui sopra, ai sensi dell'art. 63 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

PROPOSTA INVERSIONE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Come dicevo prima, il Presidente della 1^a Commissione, che è in arrivo, chiedeva la possibilità al Consiglio comunale di invertire l'ordine del giorno, quindi portare il punto che riguarda la sua Commissione a quando sarà presente.

Dr. ALFREDO PALUMBO - Segretario Comunale

Chiedo scusa, viene posto come ultimo punto? Diventa punto 5 e i punti 3, 4 e 5 diventano 2, 3 e 4, sono anticipati.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Esatto. Chiedo al Consiglio di esprimersi. Chi è a favore dell'inversione del punto all'ordine del giorno? Favorevoli all'unanimità.

PUNTO N. 2 (ex 3)

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Punto n. 2 (ex 3): Affidamento in concessione di sepolture private in stato di decadenza nel cimitero monumentale - Approvazione linee guida.

Passiamo all'illustrazione da parte del Sindaco.

VIARO LUIGI - Sindaco

Ne abbiamo parlato in Commissione, ma è giusto che anche il Consiglio sappia dell'iter procedurale che abbiamo adottato per preparare questa delibera. Il riferimento, tanto per avere un riferimento anche logistico di posizionamento, entrando nel nostro cimitero, tutta la parte destra, tutta la parte delle mura che danno verso la strada, per arrivare alla tomba di Jessy White e di Alberto Mario, su questo tratto di percorso di cimitero sono dislocate queste nove tombe di famiglia. Si vede anche dall'aspetto esteriore... a parte che non è l'unico angolo del nostro cimitero che meriterebbe più attenzione, qualcosa si sta facendo e si conta anche con i proventi - l'abbiamo detto anche in Commissione - e col ricavato della cessione, della ricollocazione e del riutilizzo di queste tombe di famiglia, di potere ulteriormente fare altri interventi nel nostro cimitero. L'iter è stato lungo perché anche se non sono seguite, anche se non sono mantenute nella loro ordinaria e straordinaria manutenzione, è chiaro che chi è titolare di questa concessione ha un diritto di 99 anni. Gli uffici hanno dovuto fare tutta un'azione di ricerca, perché alcuni mantenevano attualmente degli eredi o comunque delle persone che erano contattabili, tanto è vero che per una di queste tombe gli eredi hanno manifestato l'intenzione di risistemarla e di mantenerla, un solo caso su tutte le 11 che sono state oggetto delle nostre valutazioni, mentre 10 sono state riconosciute, dopo un iter procedurale che ha avuto diversi step, libere e quindi l'Amministrazione comunale può riproporle attraverso questa delibera.

Arriviamo in Consiglio comunale per definire il percorso, l'iter amministrativo.

Già che ho la parola, sempre in questa delibera, per adempiere ad un impegno che avevamo assunto nei confronti delle famiglie e dell'associazione dell'Anppia qualche tempo fa, che ci aveva richiesto la disponibilità di una tomba di famiglia per ricollocare alcuni nostri concittadini che si erano distinti durante il secondo conflitto mondiale e avevano con la vita pagato un altissimo prezzo per le loro scelte collegate alla seconda guerra mondiale e a scelte personali, queste famiglie avevano espresso il desiderio di vedere ricongiunti i resti di questi nostri concittadini presso un'unica tomba. Quindi nella delibera andiamo a indicare la tomba che l'Amministrazione comunale mette a

disposizione. Logicamente si renderanno disponibili i loculi che noi prenderemo in utilizzo, in disponibilità come Amministrazione comunale. C'è di fatto una permuta ed andremo a definire questo percorso. Di fatto diamo solo la disponibilità e poi l'ulteriore investimento per metterla nelle condizioni di essere utilizzata sarà a carico dell'associazione o comunque di chi gestirà questo tipo di percorso, perché poi strada facendo ci sono state ulteriori novità associative, ma non è un compito nostro questo come Consiglio comunale, il nostro compito è di onorare questo impegno. Credo che la città un impegno di questo tipo possa sicuramente farlo.

Con la delibera di questa sera di fatto diamo lo start-up, ci sono già delle richieste. Come andranno collocate? Si tratta di vere e proprie aste, viene messa all'asta, in disponibilità, è una trattativa con dei privati che sono interessati. Ad esempio ho incontrato in questi mesi, da Sindaco, quattro o cinque famiglie che sono interessate a queste situazioni. Quindi ci sono tutte le condizioni per pensare che nell'arco temporale di qualche mese si possa avere già qualche risultato.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Passiamo alla lettura della verbale.

DAVIDE BERNARDINELLO - Consigliere

Mi accingo a leggere il verbale al punto primo della seduta di Commissione del 6 ottobre 2016, avvenuta alle ore 19.

Presenti: Bernardinello, Bonagurio, Broccanello, Bronzolo, Ghirardello, Sambinello. Inoltre erano presenti il Sindaco, l'Assessore Bassal, l'Assessore Zeggio, il Consigliere Ferrarese Guglielmo e il Consigliere Borile.

Primo punto all'ordine del giorno: affidamento in concessione di sepolture private in stato di decadenza nel cimitero monumentale - approvazione linee guida.

Il Presidente della Commissione enuncia brevemente l'oggetto dell'argomento all'ordine del giorno. Successivamente viene passata la parola alla dottoressa Franceschetti Chiara, responsabile del servizio interessato, la quale ha provveduto ad illustrare in dettaglio l'argomento ai presenti. Al termine dell'esposizione tecnica, il Sindaco ha dichiarato l'intenzione che i proventi derivanti dalle concessioni delle dieci tombe in esame siano impiegati direttamente in interventi di manutenzione e ristrutturazione del cimitero stesso. L'Assessore Bassal interviene nel dibattito confermando tale indirizzo. Il Sindaco interviene nuovamente fornendo una precisazione riguardo l'intenzione di offrire una concessione alla costituenda Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti, definita Anppia, che desidera riunire le salme di diversi partigiani lendinaresi attualmente sparse in varie tombe dell'area cimiteriale.

Dopo ampia ed approfondita discussione, il Presidente chiede ai commissari di pronunciarsi con votazione. Prima di iniziare, il commissario Bronzolo dichiara la volontà di uscire dall'aula per non votare, in modo da evitare un conflitto di interessi. I commissari rimasti, in forma palese per alzata di mano si esprimono favorevolmente all'unanimità dei presenti. Al termine della votazione, il Commissario Bronzolo rientra in aula e si prosegue con l'analisi del successivo punto all'ordine del giorno.

Lascio la parola.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Dichiaro aperto il dibattito su questo punto. Se qualcuno vuole intervenire ne ha facoltà. Capisco il tema che è un po' scottante.

Passerei direttamente alla dichiarazione di voto, se qualcuno vuole esprimersi.

Il Consigliere Bronzolo si allontana penso per lo stesso motivo che ha prima detto il Presidente.

Pongo in votazione il punto n. 2 all'ordine del giorno: affidamento in concessione di sepolture private in stato di decadenza nel cimitero monumentale - approvazione linee guida. Chi è a favore? Unanimità. Il Consiglio approva.

PUNTO N. 3 (ex 4)

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Punto n. 3 (ex 4) all'OdG: Approvazione regolamento comunale per l'autorimozione effettuata dal privato cittadino di materiale contenente amianto a matrice compatta.

Illustra l'argomento il Sindaco.

VIARO LUIGI - Sindaco

Credo che il titolo sia per noi Consiglieri, ma anche per i cittadini presenti, un qualcosa che possa farci esclamare: finalmente arrivano delle iniziative e delle proposte in questo senso! Questo regolamento comunale, la proposta per l'autorimozione effettuata dal privato cittadino di materiale contenente amianto a matrice compatta, sono gli uffici che hanno avuto lo zelo, magari dopo tante situazioni sottolineate nell'ambito della nostra città dove c'è questo pericolo, di potere dotare la nostra struttura e la nostra realtà comunale di un regolamento. E' un'iniziativa che trova il plauso mio personale e della Giunta perché si ritiene certamente indispensabile avviare delle azioni volte a promuovere il perseguimento di obiettivi di tutela ambientale e di salute dei cittadini. Noi stessi anche in occasione di alcune interpellanze... Se pensiamo ai nostri magazzini o ad altre situazioni, è inutile che nascondiamo o chiudiamo gli occhi, ci sono delle situazioni... speriamo che anche quest'ultima situazione che ho citato, quella dei magazzini, trovi presto, grazie a questa progettualità che stiamo concordando, il modo perché si arrivi a sistemare.

Il regolamento è stato visto in Commissione, lo darei per letto, penso, almeno da parte dei Consiglieri. Se poi ci sono cose o passaggi da sottolineare, verrà messo a disposizione nel nostro sito e portato a conoscenza della nostra comunità. A volte non si fanno interventi perché richiedono procedure particolari, ditte specializzate e quant'altro. E' chiaro che qui non si parla di un fai da te in maniera eclatante o clamorosa. Se sono strutture che sono da smantellare o quant'altro, ancora sarà richiesto il rispetto di alcuni adempimenti, però su cose piccole, su cose modeste, su cose di entità minori, credo che iniziare questo percorso di autorimozione possa essere anche un modo per sensibilizzare l'opinione pubblica e magari fare in modo di non andare verso la pista ciclabile e trovarvi un quantitativo di calcinacci o quant'altro, cose che denotano che non è sempre l'Amministrazione comunale che non funziona. Che cos'è poi l'Amministrazione comunale se non la sommatoria dei cittadini? Forse è quel senso di rispetto della comunità che dovrebbe essere ogni tanto rispolverato e nella fattispecie lo rispolveriamo dall'amianto.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Passiamo la parola ancora al Presidente Bernardinello per la lettura del secondo punto della Commissione che lei presiede.

DAVIDE BERNARDINELLO - Consigliere

Il punto è: approvazione del regolamento comunale per l'autorimozione effettuata dal privato cittadino di materiale contenente amianto a matrice compatta.

Il parere è il seguente: il Presidente della Commissione enuncia l'oggetto dell'argomento promosso dall'Assessore all'ambiente, spiegando ai presenti che con questo regolamento l'Amministrazione comunale intende offrire delle linee guida generali per agevolare il privato cittadino che intende rimuovere materiali contenenti amianto dagli edifici, presente per esempio in pannelli, pavimenti, tubazioni, lastre di copertura, canne fumarie, serbatoi idrici ed altro, in modo autonomo, seguendo le norme di sicurezza previste dalla legislazione vigente. Successivamente il Presidente chiede l'intervento del geometra Mirco Rigolin, tecnico comunale, istruttore dell'ufficio tutela ambiente, che provvede ad illustrare ai presenti, in forma tecnica, la proposta di regolamento per la microraccolta di amianto (nel regolamento lo troviamo abbreviato MCA), ribadendo l'opportunità offerta con tale regolamentazione di consentire ai privati cittadini che intendano smaltire in proprio una piccola quantità di amianto presente presso l'abitazione civile e nelle pertinenze, di avere a disposizione una procedura legale per potere conseguire un risparmio economico rispetto alle procedure di smaltimento standard.

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Commissione in forma palese per alzata di mano si esprime favorevolmente all'unanimità dei presenti.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Anche su questo punto apriamo il dibattito. Se qualcuno vuole intervenire, ne ha facoltà.

DAVIDE BERNARDINELLO - Consigliere

Volevo fare qualche appunto, in modo da ampliare la discussione. Volevo dire che siccome in Commissione si era detto che non c'erano degli incentivi attualmente, in realtà per la rimozione dell'amianto c'è un incentivo per l'edilizia che vede nell'ecobonus il 65% per la riqualificazione energetica e nel bonus ristrutturazione il 50%. Questi sono confermati anche per il 2016. Quindi possono essere strumenti interessanti ed efficaci per incrementare la rimozione di tale materiale negli edifici, in quanto, da quanto mi risulta, è probabile che nel 2017 l'aliquota di detrazione scenderà invece al 36% e si

abbasserà anche il tetto massimo, che attualmente è di 96.000 euro, nel 2017 sembra che passerà a 48.000 euro. Di conseguenza è importante che i cittadini abbiano queste informazioni, in modo da provvedere per tempo ad eventuale smaltimento. Lo smaltimento comunque non potrà avvenire per libera iniziativa, perché avrà sempre bisogno di uno studio tecnico accreditato per fare questo tipo di operazione, che darà le linee guida per la rimozione del materiale, fornirà un kit per evitare danni alla salute. Di conseguenza la direzione tecnica sarà affidata a loro, che daranno il materiale e il metodo più adeguato per incapsulare, rendere sterili le fibre che potrebbero andare nell'atmosfera ed essere respirate, in modo da prepararle per il trasporto. Il trasporto sarà eseguito da queste ditte, che provvederanno a portare in una discarica adeguata il materiale.

Non esiste in questo momento un censimento dei punti in cui nel nostro territorio è presente l'amianto, però bene o male prima o dopo ci andremo incontro, perché sappiamo che l'eternit non è pericoloso finché la fibra è compatta, ma lo è quando si sfarina, inizia a deturparsi (non mi viene il termine esatto); è bene che si sappia, in modo da evitare dei disastri. Ricordiamoci che è un dovere personale di ognuno di noi che ha questo tipo di materiale, perché ne va di mezzo la salute nostra e dei nostri vicini. I nostri uffici sono a disposizione anche per dare delle informazioni riguardo al tipo di friabilità del materiale, anche le ditte per avere un riferimento orientativo, ditte alle quali affidarsi. E' un servizio che il nostro Comune vuol fare per dare un aiuto a chi ha fino a 20 metri quadri. Le agevolazioni sono per tutti i tipi di materiale che contiene amianto. Non so se avete presente le vasche, ho visto anche su facebook di recente che hanno trovato un deposito abusivo di queste vasche che una volta utilizzavano per fare il vino; è cemento amianto che finché è consistente, a matrice compatta, non c'è pericolo. Però le agevolazioni in questo caso non ci sono, non possono rientrare nella ristrutturazione. Per cui bisogna sempre pensare a questo.

Un altro limite è che devono essere ad una altezza massima di 3 mt. da terra, perché se superano... io ci ho provato e vedete come mi sono ridotto con la gamba! Quindi evitiamo di andare ad altezze superiori ai 3 mt. perché occorrono adeguate capacità.

Lascio a voi la parola.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Altri interventi su questo argomento?

FERRARESE GUGLIELMO - Consigliere

Diciamo che non sono preoccupato per il regolamento in sé, ma per i soldi che i contribuenti dovranno sostenere per lo smaltimento. Mi sono informato, ho preso delle

informazioni sia presso la provincia di Rovigo, sia presso la provincia di Padova: la più concorrenziale nella provincia di Rovigo in questo momento risulta Polaris, ti danno il kit con 30 euro, il costo è di 100 euro per il trasporto e 60 euro al quintale. Però sono sempre soldi questi. Per la provincia di Padova, ho chiamato personalmente Acegas, che è una controllata di Hera, danno la possibilità di smaltire 750 chili oppure 50 mt. quadrati di superficie a costo zero, forniscono il kit, comunicano il giorno, vengono a prendere il materiale ed espletano tutte le pratiche. Già noi in questo Comune paghiamo una tariffa molto alta di rifiuti, che dovrebbe comprendere anche questo tipo di servizio a questo punto. Dobbiamo pensare anche alle future strategie sui rifiuti e fare in modo di andare dove ci sono delle economie di scala, in modo che i cittadini paghino sempre di meno.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Altri interventi?

VIARO LUIGI - Sindaco

Siamo anche in Consiglio comunale, quindi al di là del dovere amministrativo, c'è anche il dovere di fare ragionamenti di natura politica di programmazione. Credo che questo Consiglio comunale dovrebbe, Presidente, farsi carico di un incontro per quanto riguarda le partecipate, chiaramente ci sono le condizioni. L'ho anticipato sulla stampa qualche giorno fa, il Consigliere Ferrarese non in maniera improvvisata, ma in maniera non dico maliziosa, in maniera diretta è andato a ragionare su un tema. E' chiaro che prima di valutare l'impatto su una provincia per una società sì o società no, non possiamo limitarci solo alla valutazione dei costi di smaltimento, oneri di smaltimento per un tema che potrebbe essere importantissimo, ma potrebbe essere anche marginale. La politica di questa Amministrazione, con la condivisione di moltissimi, non solo della maggioranza, è un discorso non di parte, è che in questi due anni abbiamo cercato sicuramente non di ridurre più di tanto perché quelli sono i margini, però di attutire o di dare una linea di indirizzo. Sono stati due anni in cui il segno è stato meno nel piano finanziario dell'asporto rifiuti, della Tari. Ribadisco, ho preso la parola semplicemente per sottolineare che è tempo che magari un Consiglio comunale metta all'ordine del giorno l'aggiornamento su questi percorsi. E' chiaro che i giornali li leggiamo tutti e questo è un tema molto caldo perché l'acqua, i rifiuti, la sanità e lo sviluppo del territorio... non a caso ho toccato questi quattro tasti perché, guarda caso, corrispondono alle quattro realtà sulle quali in questo momento si sta zumando, ma si sta anche cercando di ragionare e di trovare quella logica di territorio che sembrava smarrita, ma di necessità virtù, dicono e quindi vediamo di trovare il bandolo della matassa. Ho

approfittato di questa integrazione sul tema che ha fatto il Consigliere Ferrarese per richiamare un po' tutte le parti politiche che sono in Consiglio comunale a non dimenticare e non accantonare questo tema ed evitare che poi arrivi il Sindaco, quando dovremo prendere alcune decisioni, e si trovi a dovere ripartire daccapo nello spiegare percorsi che sono urgenti e direi inevitabili.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Mi aggancio a quanto detto dal Primo Cittadino per dire che ottobre è un mese in cui si compiranno tre Consigli comunali, quindi l'attività politico - amministrativa ha ripreso a pieno regime. Nei passati mesi, nel passato periodo non è che il Consiglio comunale sia stato fermo, anche la Conferenza dei Capigruppo ha lavorato, ha avuto incontri con l'U.S.L. per capire alcune ragioni rispetto all'andamento globale dell'U.S.L. 18. Verremo probabilmente nei prossimi Consigli comunali a razionalizzare un po' gli interventi, quindi chiederemo al direttore Compostella se può essere presente per relazionare sull'andamento dell'U.S.L. nei vari comparti. Abbiamo anche fatto vari incontri con la Casa Albergo. Ci sarà il 24 il prossimo Consiglio comunale tematico proprio sulla Casa Albergo, sulle Ipab, sulla legge 25, sul progetto di legge 25 che prevede il riordino delle Ipab. Come diceva il Sindaco, ci sono anche altre tematiche che ovviamente verranno investite e portate nel Consiglio comunale. Parleremo nella prossima Conferenza dei Capigruppo, oltre a pianificare il prossimo Consiglio comunale, anche di una pianificazione più ampia rispetto agli argomenti che ha detto adesso il Sindaco.

Rientriamo nell'argomento, siamo ancora al punto 3 all'ordine del giorno, ex punto 4. Se qualcun altro vuole intervenire su questo argomento, prego. Intanto è arrivata la vice Presidente della 3^a Commissione, la salutiamo.

Altri interventi? Per dichiarazione di voto qualcuno vuole intervenire i

FEDERICO SAMBINELLO - Consigliere

Voglio anticipare che sono favorevole a questo regolamento, anche se gli uffici sono arrivati tardi, è bene dire meglio tardi che mai, in quanto avevo sentito lo Spisal ancora nel 2014 ed era già stato fatto pervenire dallo stesso una bozza di regolamento. L'unica cosa che chiedo adesso all'Amministrazione è che vengano informati i cittadini, perché purtroppo non tutti vanno a leggere la Gazzetta, non tutti leggono le delibere. Quindi magari un po' con la stampa e un po' con i vari mezzi, bisogna cercare di darne ampia pubblicità, in modo da raggiungere tutti e specificare bene le agevolazioni, in modo da incentivare questo regolamento perché venga applicato da qualche cittadino, senno' rischiamo di fare delle cose buone e magari per mancanza di conoscenza restano nel cassetto.

BRNZOLO MATTEO - Consigliere

Dichiaro già che sono favorevole al punto all'ordine del giorno. Faccio un intervento soltanto per ribadire un aspetto che a volte può sembrare scomodo, soprattutto per chi deve andare poi alla ricerca di consensi tra la gente. Abbiamo parlato anche di rifiuti, marginalmente. In questo merito si parlava di una situazione in cui molto spesso quando andiamo sulle rive dei canali, dell'Adigetto o dell'Adige, troviamo le cataste di questi rimasugli di eternit, di pannelli di eternit, se non altro materiale di rifiuto. Voglio soltanto sottolineare un aspetto. Magari oggi con questo regolamento facciamo la nostra parte, noi amministriamo e in questo caso stiamo facendo la nostra parte, però è anche giusto ogni tanto chiedersi, visto che il cittadino chiede... il cittadino è giusto che chieda, però deve anche dare ogni tanto. Sottolineare un aspetto di responsabilità è importante. Non dico che si debba creare una situazione di controllo spionistico etc., ma un senso di responsabilità di comunità civile lo dobbiamo avere tutti quanti, perché viviamo tutti insieme. Non sono solo le cataste di eternit che personalmente mi danno fastidio, mi dà fastidio vedere i rifiuti abbandonati in giro, mi dà fastidio vedere persone che buttano la cicca di sigaretta e a 10 mt. c'è un portacenere, mi dà fastidio vedere quelli che, pur essendoci un'ordinanza ed anche lì un regolamento, non raccolgono le deiezioni canine (in giro per la città). Soltanto un inno ad essere un po' più risoluti da parte di tutti nel volere essere parte di una comunità e di una società civile, penso sia importante.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Altri interventi per dichiarazione di voto?

Voleva intervenire ancora Consigliere Ferrarese?

FERRARESE GUGLIELMO - Consigliere

Il mio voto è favorevole, però sono convinto che per evitare queste situazioni di inciviltà di scarico dei rifiuti anche sulla ciclabile, sia opportuno includerlo nel costo della tariffa, come fa il Comune di Padova.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione.

Pongo in votazione il punto 3 (ex 4) all'ordine del giorno: approvazione regolamento comunale per l'autorimozione effettuata dal privato cittadino di materiale contenente amianto a matrice compatta.

Chi è favorevole? Unanimità. Il Consiglio approva.

PUNTO N. 4 (ex 5)

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Punto n. 4 (ex 5) all'OdG: Approvazione regolamento di assegnazione e gestione degli orti urbani.

Relaziona l'Assessore Amal.

AMAL FEDERICO - Assessore

Con questo regolamento questa sera andremo a determinare una situazione che è già in essere da anni. Come sapete, presso le scuole medie già dal 2010, quindi con la scorsa Amministrazione, si è attivato un progetto di aggregazione per la terza età. Sono orti sociali fatti proprio con lo scopo di unire, di creare un po' di aggregazione, come dicevo prima, per le persone della terza età e che ha avuto un buon successo anche con la collaborazione dell'istituto comprensivo. Però ad oggi non è ancora stato fatto un regolamento per gestire sia le varie situazioni all'interno, quindi come coltivare, come gestire il terreno proprio, ma anche per l'assegnazione effettiva. All'epoca è stato fatto un avviso pubblico, ma poi non si è dato adito ad un ricambio che viene richiesto, perché il terreno essendo pubblico deve avere dei tempi di concessione d'uso. Col regolamento determiniamo tre anni di concessione di questo terreno e un po' di regole di buon vicinato, tra virgolette, e di gestione che sia effettiva ed operativa del terreno stesso. Mi ricordo anche una segnalazione del Consigliere Ghirardello, che ha dato l'indicazione di usare un certo tipo di prodotti che siano ecocompatibili, ma anche di fare coltivazioni biologiche, dare un segnale di sensibilità verso l'ambiente da parte degli anziani stessi. L'importante è, come dicevo prima, la collaborazione con l'istituto comprensivo, quindi anche con gli studenti delle scuole stesse, cercare di educare ad una buona coltivazione del terreno per creare un ambiente migliore sia per loro, ma anche per noi.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

La parola al vice Presidente Cestarollo della 3^a Commissione per la lettura del verbale.

FRANCESCA CESTAROLLO - Consigliere

In data 5/10/2016 alle ore 18.30 presso l'atrio della Sala Canoziana della sede municipale in piazza Risorgimento, si è riunita la 3^a Commissione consiliare permanente politiche per la persona, convocata dal vice Presidente, riportante il

seguinte ordine del giorno: approvazione regolamento di assegnazione e gestione degli orti urbani.

Sono presenti: Cestarollo Francesca vice Presidente, Bernadinello Davide, Masiero Lorenza, Borile Stefano. Assenti giustificati Lucchiari Marco, assente Sinigaglia Chiara. Espleta funzioni di segretario verbalizzante la signora Destro Lorena. E' inoltre presente l'Assessore ai servizi sociali Amal Federico.

Il vice Presidente apre la riunione dando la parola all'Assessore Amal Federico, il quale procede ad illustrare alla Commissione la proposta di delibera oggetto di discussione, specificando che lo scopo è quello di dotare l'ente di uno specifico regolamento per disciplinare l'utilizzo degli orti urbani, che attualmente sono ubicati nel terreno retrostante le scuole medie.

Prosegue ricordando che la sperimentazione è iniziata nel 2010 con l'allora Assessore Saccardin Antonio ed è proseguita con buoni risultati. Tuttavia per continuare in questa azione è necessario un chiaro strumento normativo che consenta di coinvolgere i cittadini in questa forma di aggregazione, disciplinandone i vari aspetti, a partire da quelli tecnico pratici fino a quelli che riguardano il rispetto per l'ambiente. Con particolare riferimento a quest'ultimo aspetto, l'Amministrazione si propone di coinvolgere le istituzioni scolastiche affinché gli studenti, supportati dai loro insegnanti, sviluppino una maggiore coscienza ambientale. Seguono alcune domande alle quali l'Assessore risponde prontamente. A questo punto il vice Presidente pone in votazione la proposta di delibera, ottenendo il seguente risultato: favorevoli n. 3 (Cestarollo, Bernadinello, Masiero), astenuto Borile.

La seduta termina alle 19,05.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Apro il dibattito su questo argomento.

FERRARESE GUGLIELMO - Consigliere

Desidero chiedere all'Assessore se ci sono molte domande per la richiesta di questi orti, perché non capisco, sinceramente, il criterio per formare questa graduatoria, cioè la situazione economica equivalente, l'anzianità. Attualmente diamo 10 punti ad uno che ha oltre 80 anni. Va a lavorare l'orto uno che ha oltre 80 anni? Mi sembrano cose che si addicono più ad una situazione residenziale che ad un orto, cioè non capisco questi criteri da dove spuntino fuori.

AMAL FEDERICO - Assessore

Ringrazio il Consigliere che ha messo luce su una questione importante, cioè il criterio di assegnazione certamente dipenderà da quante adesioni ci saranno. Attualmente diciamo che gli orti che sono gestiti già coprono il fabbisogno, però qualora ci saranno in futuro delle ulteriori richieste, sarebbe opportuno darli in base a delle situazioni di difficoltà, eventualmente, perché come dice il progetto stesso di socializzare, chi ha più bisogno, chi è emarginato, chi ha necessità di essere incluso, è anche quella persona che deve avere le opportunità per affrontare le varie situazioni. Questo progetto ha anche quella specificità. Riguardo agli ottantenni effettivamente mi auguro che ce ne siano ancora tanti, ma come sa meglio di me, si parla ormai della quarta età, abbiamo settantenni briosi, ma abbiamo anche ottantenni e ne conosco parecchi che vanno nei nostri uffici e hanno molta verve, per cui probabilmente aderiranno anche a questi progetti. Si va a dare atto a chi ha una maggiore età per creare un punto di aggregazione sul progetto stesso.

VIARO LUIGI - Sindaco

Raccomando all'Assessore una cosa ed è un concetto che dovrebbe essere di dominio pubblico: l'idea è il concetto di responsabilità dell'uso di un bene che è pubblico, perché per coltivare - non sono espertissimo - bisogna seminare, bisogna accudire il terreno, prepararlo etc., però dopo bisogna anche irrigare, dare acqua ed è capitato qualche volta che visto che paga il Comune, lasciamo l'acqua che scorra. Credo che sia importante... sono per la massima partecipazione, non nego assolutamente, anzi sono convintissimo che queste forme di collaborazione siano anche un modo per creare comunità, socializzare ed occupare spazio temporale nell'arco della giornata, perché diversamente sarebbero qui in piazza a criticare l'Amministrazione! E' una battuta, chiaramente. Il concetto di responsabilità è un concetto importante, cioè mettersi a disposizione, però bisogna far capire anche che lo spazio che usano è uno spazio comune che va utilizzato col concetto del buonsenso, l'idea del buon padre di famiglia, in questo senso. Come ragionamento sull'intervento del Consigliere Ferrarese, so che ci sono state diverse richieste anche in altre realtà, in altri siti meno evidenti, gente che chiede di coltivare quello spazio di terreno che magari rimane incolto, poco disponibile e quant'altro. Avremo un caso che arriverà anche per quanto riguarda l'area adiacente, vicina al tratto autostradale. Sono rimasti fuori 2-3000 mt. di terreno e piuttosto di vedere che cresce l'erba oppure piante che crescono in maniera naturale, ma che di fatto sono poi anche difficili da tenere in ordine, da accudire e quant'altro, magari si può darli in disponibilità. Quindi è un'idea, un percorso molto valido.

GHIRARDELLO CLAUDIO - Consigliere

Credo che siano soprattutto le persone anziane quelle che dovrebbero usufruire proprio degli orti, perché tengono in attività il proprio organismo. In effetti sono coloro che ne hanno veramente bisogno.

Riguardo al discorso dell'ambiente, di privilegiare l'aspetto biologico della coltivazione, non è stato detto a caso, al di là del rispetto dell'ambiente, che entra anche il fattore acqua, quindi l'utilizzo armonico dell'acqua, non lo spreco; è un qualcosa di utile, anche perché stiamo lavorando spesso (nel caso specifico vicino alle scuole) vicino a punti sensibili. Prossimamente, nel prossimo futuro, andremo a vedere, porteremo in Consiglio comunale un regolamento per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari e fra le varie linee che saranno espresse, c'è proprio quella del rispetto di luoghi sensibili, quindi utilizzare determinate distanze, ma anche utilizzare determinati prodotti. Mi sembrava opportuno in questo senso, visto che stiamo parlando di un regolamento di coltivazione di orti, seppur piccoli, essendo vicini ad un punto sensibile, dovere evidenziare questo. Questo anche perché bisogna cercare di sviluppare questa cultura del biologico, partendo da queste cose piccole. Per fare questo però bisogna anche conoscere. Sarebbe opportuno, ed è una cosa di cui come Amministrazione dovremmo in qualche modo farci carico, fare, perché no?, dei piccoli corsi, che possono essere aperti a quelli che utilizzano questi orti su terreni comunali, ma anche aperti a coloro che hanno gli orti privati e che sono interessati alla coltivazione biologica.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Qualcuno vuole intervenire per dichiarazione di voto?

FEDERICO SAMBINELLO - Consigliere

Sarò breve. Più che creare questi criteri dubbi, come ha giustamente evidenziato il mio collega Ferrarese, avrei cercato altre aree da adibire ad orto, come il Sindaco ha detto. Infatti questi criteri per me non sono congrui. Quindi mi asterrò, non dal progetto che è un progetto lodevole, l'orto, per carità, però questi criteri non li reputo adatti al nostro territorio.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Altri interventi per dichiarazione di voto?

Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, pongo in votazione il punto 4 (ex 5) all'ordine del giorno: approvazione regolamento di assegnazione e gestione degli orti urbani.

Chi è favore? Chi si astiene? Consiglieri Sambinello e Ferrarese. Chi è contrario?
Nessuno. Il Consiglio approva.

PUNTO N. 5 (ex 2)

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Punto n. 5 (ex 2) all'OdG: Ratifica delibere di GM n. 156-157-168-181/2016 recanti variazioni al bilancio 2016-2018.

L'argomento lo tratteremo insieme, poi ci saranno le votazioni separate per ogni delibera.

Illustra il Sindaco.

VIARO LUIGI - Sindaco

Intanto le illustriamo.

Grazie, Consigliere Ferrarese, che mi ha richiamato l'idea di variazione di bilancio. Prima di entrare nel merito delle quattro variazioni, a me preme sottolineare il fatto che siamo a ottobre, entro il 30 di novembre c'è l'assestamento, se riusciamo invece vorrei proporlo alla Giunta, Commissione e Consiglio se non entro fine ottobre, almeno i primi giorni di novembre, per avere la possibilità di avere poi un mese gestionale da potere gestire, perché arrivare al 30 novembre significa che di fatto è già un consuntivo e come abbiamo visto negli anni scorsi, il consuntivo dell'assestamento si trasforma in avanzo di amministrazione. Credo che tutti, sia per le ormai scarse disponibilità che si hanno, ma soprattutto perché il bilancio del Comune dovrebbe tendere più al pareggio che all'avanzo di amministrazione, perché avanzare tanto vuol dire, al di là di rispettare le norme che sono sempre più imbriglianti per l'amministratore, vuol dire non dare fondo a tutte le energie e a tutto l'impegno.... l'idea di variazione di bilancio già in passato dava l'idea di rimodellare il bilancio; oggi è diventata un'esigenza, tanto è vero che andremo sempre di più ad averne nell'arco degli anni futuri perché prepari un bilancio di previsione in base alle necessità e alle possibilità finanziarie, perché poi il bilancio non è altro che il rapporto fra le necessità e le disponibilità, tra le entrate e le uscite, fai un cronoprogramma e poi nel corso dell'anno o perché ti maturano alcune cose ed altre non arrivano e quant'altro, devi rimodellare il tuo bilancio, riassetarlo e sistamarlo.

Entrando nello specifico delle delibere 156, 157, 168 e 181 della Giunta municipale, sono quattro variazioni di bilancio, le prime due sono monotematiche, la 156 e la 157 sono legate all'asilo nido, all'atto di indirizzo per la concessione della gestione del servizio dell'asilo nido (la 156). E' scaduto l'appalto e quindi dobbiamo andare al rinnovo. Per andare al rinnovo, serve una disponibilità che non è quella gestionale, cioè in bilancio avevamo messo l'importo che è il corrispettivo di quanto si dà alla cooperativa per la gestione del servizio. Preparando il capitolato per l'appalto, devi

considerare non solo il mero servizio, ma devi considerare tutti i servizi che sono legati alla gestione dell'asilo e devi pensare ad una base d'asta. Non è detto che spenderemo questo importo, però non posso pubblicare il bando di gara se non ho la copertura finanziaria. Di fatto andiamo a rimpinguare i capitoli relativi all'asilo nido, sapendo che molto probabilmente in corso di gara ci sarà un ribasso d'asta e quindi quello che andiamo a mettere adesso ce lo ritroveremo parzialmente, ci auguriamo, in maniera più corposa, senza sacrificare il servizio. Questa è la 156, stiamo parlando di un importo abbastanza importante di 39.475 euro, passiamo da una disponibilità, da uno stanziamento di 141.000... e questo lo dico anche per dire cosa costano questi servizi non in termini di rivendicazione per dire che li azzeriamo, li resettiamo, ma per capire anche che di fatto ci sono spese per quanto riguarda i servizi che sono di copiosa importanza. 39.475 è di integrazione. Praticamente andiamo a creare una disponibilità di 180.000 euro, quasi 181, che sarà l'importo della base d'asta per il nuovo appalto. Quest'anno abbiamo fatto la proroga fino al 31/12 alla cooperativa e adesso bisogna correre, bisogna pensare di realizzare l'appalto.

La 157: stiamo parlando di 2330 euro, sono legati all'Iva relativa all'acquisto di servizi per l'asilo nido. E' cambiata la normativa, prima non si pagava l'Iva al 4%, adesso la paghiamo e quindi questo è l'importo che non era nello stanziamento del capitolo e abbiamo dovuto integrarlo.

Le variazioni di bilancio 168 e 181 sono molto più variegate, molto più corpose. Molte modifiche sono degli assestamenti all'interno degli stessi servizi, cioè la posizione organizzativa responsabile vede che nel corso dell'anno si stanno modificando alcune necessità oppure ha messo delle disponibilità, vede che c'è più carenza in un capitolo anziché in un altro e quindi propone delle compensazioni. Vi dico le cose più significative. Abbiamo messo ad esempio 2400 euro che non erano previsti per il servizio civile. Dove il servizio civile? E' già uscito sulla stampa nei giorni scorsi, si aprirà il 22 di ottobre il nuovo piano della biblioteca per quanto riguarda questa idea di museo, questa mostra museale che dà il via a questo lavoro, a questo work in progress che porterà nel corso dei prossimi mesi ad un vero e proprio museo del risorgimento nella nostra cittadina. Non era previsto come coprire le necessità di personale. Il personale, i dipendenti sono quelli che sono, nel senso che la biblioteca ha una propria dotazione, c'è un servizio, ma un conto è gestire un servizio su un piano terra e biblioteca, un conto è gestirlo su un piano secondo, sala nobile ed altre sale adiacenti e un conto è pensare ad un terzo piano, che in maniera molto precisa vedrete quando, mi auguro, sarete presenti all'inaugurazione; su tre piani, significa che hai un modulo di tre piani e di fatto tutti e tre i piani potrebbero anche funzionare contemporaneamente. Il problema è recuperare personale. Abbiamo pensato ad un paio di laureati per quanto

riguarda il servizio civile. Il servizio entrerà in vigore dall'anno prossimo, ma intanto penso anche al bilancio 2017, lo programmeremo per il 2018 e così via. Pensavamo di avere in dotazione del personale in più. E` un aiuto, non sono stipendi clamorosi, il ragazzo, il giovane che fa servizio civile prende sui 550-560 euro di compenso. L'Amministrazione magari ci metterà qualcosa d'altro, vediamo, però l'importante è utilizzare giovani che intanto si fanno un po' di esperienza e danno un servizio prezioso. Incarico poi per il Vic (valutazione interesse culturale): stiamo parlando di cimitero e piazze comunali. Sono vincoli questi incarichi, servono per accedere a richieste di finanziamenti e quant'altro, c'è bisogno di avere queste valutazioni di interesse culturale. E` un certificato, un codice e per questo servivano alcune migliaia di euro di stanziamento nel capitolo che sono stati messi. Poi c'è il servizio di data entry Polizia locale: sapete che abbiamo prorogato in Giunta di un mese, ma stanno arrivando delle domande, per fortuna, di mobilità per l'assunzione del nuovo Vigile. Abbiamo delle operazioni pratiche d'ufficio e quant'altro legate anche ad un discorso dell'ufficio tributi, legato all'inserimento di dati. C'è bisogno in questi mesi, per garantire la funzionalità degli uffici, di avere un supporto straordinario. Questo supporto straordinario cesserà di essere necessario quando arriveremo - ci auguriamo - entro fine anno ad avere una nuova unità assunta a tempo indeterminato attraverso l'istituto della mobilità.

Spese per funzionamento scuole materne, nuovi arredi per alcune scuole: anche lì non era capiente il capitolo e c'era necessità, abbiamo provveduto a integrarlo, stiamo parlando sempre di qualche migliaio di euro.

Contributo fondazione Boldrin per progetto archiviazione libraria: per quanto riguarda l'archiviazione libraria presso la biblioteca abbiamo una ingente quantità di lavoro e su questo stiamo cercando in tutte le maniere, anche per essere in grado di accedere ai contributi regionali, di metterci sulla scia dell'organizzazione.

Soggetto per servizio sorveglianza e custodia teatro: mancavano 500 euro per quanto riguarda le esigenze per arrivare a fine anno.

Pagamento studio Baldo per quanto riguarda l'acquisto di servizi di sicurezza, e stiamo parlando dell'asilo nido.

Contributo per progetto reddito di ultima istanza: abbiamo avuto un'entrata straordinaria per un contributo della fondazione Cariparo, stiamo parlando di 5000 euro che gestiamo sia in entrata che in uscita, cioè il bilancio funziona sia in fase di ingresso che in fase di uscita. Li abbiamo incamerati e li abbiamo messi a disposizione del reddito di ultima istanza. Parolone che servono a significare che cosa? Quando vedete quegli aiuti, interventi straordinari e vedete nostri concittadini che indossano una casacchina colorata e che aiutano nella gestione del decoro urbano, sono iniziative che vengono fatte per integrare la forza lavoro che, inevitabilmente, per un motivo o per l'altro, si sta sempre

più riducendo e quello che si fa è possibile farlo perché ci sono alcune decine di persone, nostri concittadini, che hanno determinate caratteristiche (logicamente bisogna avere dall'Isee ad altre cose) per essere integrati e inseriti nel contesto operativo.

Lo stesso vale per il contributo progetto del Consvipo, fondo straordinario di solidarietà, 4100 euro, che si trasformano poi in una sorta di acquisto di voucher, e quindi una parte la mette il Comune, nella fattispecie abbiamo messo 4000 euro, ma questi 4000 euro hanno un effetto multilevel in quanto dai 4000 euro più il consorzio, più la fondazione Cassa di Risparmio, ti danno la possibilità di assicurarti delle disponibilità per assumere del personale.

Completamento piano secondo di palazzo Boldrin: sono 10.000 euro. Logicamente un conto è fare i muri, sistemarli, aggiornarli, riammodernarli e quant'altro e un conto è attrezzare il museo. Questi 10.000 euro sono una partita di giro. Li abbiamo presi dall'ultimazione dei lavori della torre civica. Uno può dire: finisci da una parte e inizi dall'altra. C'è una logica per cui si sono presi questi 10.000 euro, è giusto che si sappia, perché nel frattempo un artigiano locale ha detto: vorrei lasciare una traccia della mia attività presso la torre civica, vorrei fare tutti i serramenti, tutti gli scuri della torre civica. Abbiamo valutato, sono circa 10.000 euro di lavori e inevitabilmente è manna che cala dal cielo, i 10.000 euro che spendiamo in meno sulla torre civica li mettiamo dove c'era bisogno. Uno potrebbe dirmi: se non c'era questo benefattore? Probabilmente lasciavamo incompleto e mettevamo al museo quello che era possibile mettere. Vi dico anche che le teche contenenti le bandiere che vedrete presso il museo sono offerte dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. Metteremo lì, tanto non costa niente, anzi se il logo è piccolino, lo mettiamo più in grande, l'importante è che ci sia questa... anzi chissà che ci sia un po' di contagio per quanto riguarda la disponibilità ad aiutare l'Amministrazione.

Acquisto arredi, sedie per la biblioteca, 298 euro. Dico queste cose perché da qui capiamo la rigidità della contabilità dell'Amministrazione comunale. E' chiaro che a casa tua gestisci in maniera molto più elastica, qui se non hai al centesimo non riesci nemmeno a bloccare e a muovere. Ne abbiamo avuto conferma oggi per l'acquisto di un foglietto per quanto riguarda i medicinali della scuola elementare di Ramodipalo.

Ultima delibera, la 181, così completiamo l'illustrazione: tra gli interventi quello che c'era ed era urgente e necessario era il pre-scuola e il doposcuola. E' un modo anche di chiarire al Consiglio ed ai cittadini presenti un altro aspetto. La notizia che è apparsa, e comunque il contenuto dell'articolo è completamente veritiero, ha allarmato i cittadini sul fatto che il trasporto scolastico dall'anno prossimo sparisce. Assolutamente nulla di vero, lo sapete, l'abbiamo detto, scade l'appalto; scadendo l'appalto, è chiaro che 204.000 euro, e con questo non significa che manderemo la gente a piedi, mi sembrano

tantini, perché altrimenti converrebbe pensare all'assunzione di un mutuo e fare il servizio noi, perché se devo pensare che devo spendere 204, che poi sono qualcosa di più, tutti gli anni, una rata mutuo di 200.000 euro, potete immaginare che tipo di mutuo potrebbe uscire. Allora cosa stiamo facendo? Stiamo cercando di razionalizzare la necessità, cioè persone che abitano vicino a scuola, a 300 mt. da scuola, un conto sono 5 km. e un conto sono 300 mt. da scuola... vi dico queste cose perché possiate voi Consiglieri anche nei prossimi mesi, finché andremo a preparare il nuovo capitolato d'appalto, pensare, immaginare e darci delle indicazioni in questo senso. Il fabbisogno del servizio dipende anche da come tu offri il servizio in maniera poliedrica. Ad esempio se un genitore sa che a scuola, e sta succedendo questo perché giorno dopo giorno cresce il numero di chi utilizza questo servizio... Uscendo da casa alle 7 del mattino, un genitore carica il proprio ragazzino in pulmino e questo deve girare 45 minuti prima di arrivare a scuola. Se un genitore lo porta a scuola e trova delle persone fidate che lo accolgono in un luogo caldo, pronto, confortevole, pronto per entrare in classe, è sempre un'alzataccia, ma sicuramente il servizio è più completo. Con il pre-scuola e il doposcuola non vogliamo accantonare il servizio del trasporto scolastico, ma capire esattamente qual è il bisogno per fare una proposta che sia più consona e più corrispondente alla realtà.

Un paio di altre cose: incarico Baldo per Duvri per Ballarin, ed anche questa è una necessità. Il Ballarin è pronto per l'apertura della stagione teatrale, ma bisogna anche riconoscere che ci sono delle regole da rispettare e bisogna arrivare a questo.

Poi ci sono quasi 1000 euro, aumento per sportello bonus: quando andate ai servizi sociali, entrando al palazzo dove c'è l'anagrafe, sulla destra ci sono i servizi sociali, abbiamo sì personale nostro, ma anche la presenza attraverso una cooperativa di una figura. Qui mancavano per arrivare a fine anno 800 euro. Per cui abbiamo cercato di pareggiare questo.

E' parziale, stiamo preparando, Presidente e Consiglieri, l'ultima variazione, che è l'assestamento. Vi dico che su questo abbiamo le scuole paritarie, dove il capitolo è da rimpinguare se vogliamo onorare gli impegni dello scorso anno e tenere in equilibrio l'offerta tra pubblico e privato, abbiamo da assicurare il servizio della biblioteca per il prossimo anno. Ci sono alcune scadenze importanti. Non so se riusciremo a coprire tutto, certamente faremo del nostro meglio.

Chiudo l'illustrazione. La Presidente della 1^a Commissione lo sa già, è arrivata un'ultima proposta venerdì scorso di un'ulteriore possibilità di chiudere, o meglio di estinguere mutui anticipatamente. Il Governo dà della disponibilità ai Comuni, dà degli interventi, dei contributi per cercare in questo modo di utilizzare parte dell'avanzo di amministrazione, che sarebbe comunque lì bloccato ed accantonato. E' intenzione nostra

di valutare questo percorso, perché sarebbero due i motivi: uno, diminuire ancora di più il debito che ogni cittadino ha sul proprio capo e credo che la logica del buon padre di famiglia sia arrivare ad avere meno debiti possibile, perché quando hai meno debiti, se fai una scelta strategica per la città almeno ti tieni la disponibilità di potere fare un mutuo in qualsiasi momento, ma l'altro aspetto è che sarebbe un grosso vantaggio il fatto che riducendo i debiti ti vai a liberare alcune decine di migliaia di euro di rata mutuo nell'anno in corso. Quindi riesci a dare dei servizi. Oggi il problema non è la parte capitale, il problema è la spesa corrente, cioè riuscire ad avere quella disponibilità per garantire il sociale, per garantire gli interventi a favore della famiglia, la scuola, gli asili, il trasporto, queste cose che sono veramente centinaia di migliaia di euro che ripeti costantemente tutti gli anni.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

La parola al Presidente della 1^a Commissione per la lettura del verbale.

ZAMPIERI MADDALENA - Consigliere

In data 6 ottobre 2016 alle ore 18.30 nella sede municipale si è riunita la 1^a Commissione consiliare politiche amministrative per discutere il seguente ordine del giorno: "Proposta di deliberazione consiliare n. 38: ratifica delibere di GM n. 156-157-168-181/2016 recanti variazioni al bilancio 2016-2018". Risultano presenti: Zampieri Maddalena, Broccanello Elvidio, Bonagurio Anna, Masiero Lorenza, Borile Stefano, Ferrarese Guglielmo. Quindi nessuno assente.

Partecipano inoltre il Sindaco Luigi Viario, l'Assessore Bassal e i Consiglieri Ghirardello, Dainese, Bronzolo e Sambinello e il responsabile del servizio bilancio, contabilità, economato, Lorenzo Lucchiari.

Constatata la presenza del numero legale della Commissione, si dichiara aperta la seduta e si dà lettura dell'ordine del giorno. Dopo ampia ed approfondita illustrazione dei vari argomenti da parte del Sindaco, si apre il dibattito con vari interventi da parte dei Consiglieri presenti. Al termine della discussione si passa a votazione per ogni singola delibera di Giunta da sottoporre a ratifica consiliare e si ottiene il seguente risultato: per tutte le delibere l'esito è: presenti e votanti n. 6, voti favorevoli n. 4 (Zampieri, Broccanello, Bonagurio, Masiero), astenuti n. 2 (Borile, Ferrarese). La Commissione termina i lavori alle ore 19.30.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Aprò il dibattito su questo argomento. Tratteremo tutte e quattro le ratifiche di delibera e poi vi ricordo che le voteremo singolarmente.

GHIRARDELLO CLAUDIO - Consigliere

Non entro nel merito di tutte le variazioni o cose di questo genere perché mi sembrano tutte dovute. Quello che vorrei sottolineare è il discorso ultimo del pre-scuola e del doposcuola: al di là del pulmino sì, pulmino no, queste varianti che possono succedere, vorrei sottolineare i servizi che si fanno alle famiglie in questo senso, che trovano queste possibilità al mattino, soprattutto per chi va a lavorare. Era un disagio prima aspettare l'orario, non si poteva entrare. Sono servizi che vanno nell'ambito delle politiche anche familiari, quindi scuola e famiglia insieme danno questi servizi e sono quelle cose molto utili, a volte anche di più delle piccole agevolazioni. Le famiglie hanno bisogno di servizi e la politica familiare deve avere questo percorso. In questo senso penso che il pre-scuola e il doposcuola siano il percorso giusto.

FEDERICO SAMBINELLO - Consigliere

Mi riallaccio anch'io all'ultimo intervento sui pulmini. Pre-scuola e doposcuola penso che siano degli ottimi interventi, indispensabili, però penso che non possano essere sostituiti, cioè riduciamo il servizio per quelli più limitrofi al Comune. Attiverei due servizi per capire effettivamente quanti ne usufruiscono, però non andrei a penalizzare i cittadini. Metto anche a preventivo che il pulmino gira, nel senso che se fossero effettivamente quelle famiglie vicine non dovrebbe aumentare molto il costo. Adesso aprendosi il bando magari un attimo di attenzione per capire se ci sono offerte nuove è un diritto. Dobbiamo sempre ricordare che purtroppo i servizi per i cittadini al Comune costano, ma fanno parte delle tasse. Sono servizi indispensabili alla persona. Dobbiamo cercare di tutelare anche le persone... non lo so, non ho la planimetria dei bambini che sono accanto alla scuola, quindi non posso dare delle informazioni. Penso che se uno è lontano qualche chilometro sia indispensabile che sia tutelato. Sono contento di sentire che venga attivato il pre-scuola e doposcuola perché in certi centri vicini l'hanno attivato e vedo che funziona molto bene. Uno non vorrei che escludesse in parte... non fraintendetemi, perché il servizio dei pulmini è chiaro che rimane, lo dico perché non voglio essere frainteso o usare parole..., però non vorrei penalizzare tutti i cittadini che pagano le tasse e tutti i cittadini hanno il diritto di avere questo servizio. Cerchiamo magari di fare degli appalti, di capire bene se riusciamo a risparmiare qualche centinaio di euro, qualche migliaio di euro, non lo so, saranno gli uffici che vaglieranno questi appalti.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Altri interventi?

Approfitto perché anch'io vorrei fare un intervento. Mi ricollego a quanto detto dai colleghi. Effettivamente trovo personalmente che sia importantissimo questo nuovo servizio di cui hanno già accennato i due Capigruppo che mi hanno preceduto, anche come usufruttore, perché essendo cittadino che ha dei bambini piccoli, è comodissimo portare i bambini in orari che non sono quelli soliti. Per chi lavora portare il proprio bambino a scuola alle 7 e mezza è un servizio utilissimo e credo che sia anche molto apprezzato dalle famiglie, perché dà un'opportunità importante alla famiglia.

Ci sono altri interventi?

VIARO LUIGI - Sindaco

Non è una risposta agli interventi, che sono meritevoli di attenzione e poi andrò a leggermi anche il verbale per seguire un po' questa cosa. Noi abbiamo un compito, secondo me, anche quello di monitorare queste cose che facciamo, perché giustamente in città (chiaramente ho una visione più completa, non perché sia più bravo, ma perché il ruolo ti porta ad essere presente un po' in tutte le iniziative) ho visto anche quando la banda ha presentato i corsi, l'istituto Ponzilacqua... noi stiamo bombardando di fatto le famiglie con centocinquantamila cose. L'intenzione è di fare del bene, di dare delle disponibilità. Anche il fatto di monitorare questi servizi e di avere dei feed-back, delle risposte, dei ritorni, è importante per dosare le energie. Tra l'altro, sul discorso del pulmino, che sottoscrivo che non sarà assolutamente tolto, ma avremo occasione, perché prima di arrivare al bando dovremo vedere insieme il capitolato, il Governo stesso sta proponendo il pedibus, il carpooling, per fare in modo che le famiglie si mettano insieme in questa gestione dei servizi e quant'altro. Non è che stiamo cercando le alternative per resettare un servizio, assolutamente no, però credo sia il momento, soprattutto in base ai trasferimenti che abbiamo, che è vero che sono le tasse dei cittadini, però è vero che se guardo il bilancio che si faceva 5 anni fa rispetto a quello di adesso, e non sto andando indietro a scomodare ricordi del passato, stiamo parlando di tagli che vanno nel giro di 5 anni ad un 15-20% sui trasferimenti statali. E` chiaro che non possiamo, per la logica dei minori trasferimenti... perché si andrebbe a innescare un'altra logica e dire: perché ci sono i fiori sui ponti? Togliamo i fiori dai ponti perché togliendoli potresti fare un altro servizio. E` vero, ma la comunità è una eterogeneità di necessità, anche l'immagine della comunità, del paese, va gestita per renderlo ospitare, per chiamare gente a Lendinara. Tra un servizio di un pulmino e l'immagine della città qual è più importante? E` chiaro che in Consiglio comunale tutti voteremmo per il servizio scolastico. Io da amministrativo, da coordinatore della città, dico che cerchiamo di avere l'uno e l'altro nella gestione oculata della cosa. Quindi andremo a richiamare quella logica iniziale della question time. Le question time questa sera non sono state

inutili, perché quello è un campanello d'allarme che deve tenerci tutti attenti e vigili su come dobbiamo gestire e merita approfondimento come gestiamo i soldi della cosa pubblica.

L'appello che vi faccio è di non limitarci ad un una tantum, cioè a parlare di queste cose perché magari chiamati e coinvolti in sala consiliare quando c'è il Consiglio comunale. Vediamo, attraverso le Commissioni, attraverso i gruppi di lavoro, di muoverci, di attivarci, di considerare queste sottolineature che non hanno parte, perché il buonsenso non è né di qua e né di là, il buonsenso è buonsenso. Questa è la logica che dobbiamo adoperare per fare le scelte che andremo a fare anche nell'imminente futuro.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Come interventi avevamo concluso.

Passiamo alle dichiarazioni di voto innanzitutto per la ratifica della delibera n. 156. Qualcuno vuole intervenire come dichiarazione di voto per la ratifica della delibera 156? Pongo in votazione la ratifica della delibera di Giunta municipale n. 156. Chi è a favore? Chi si astiene? Consigliere Sinigaglia. Chi è contrario? Consigliere Sambinello e Consigliere Ferrarese.

Dichiarazione di voto per la ratifica della delibera n. 157. Qualcuno vuole intervenire per dichiarazione di voto?

VIARO LUIGI - Sindaco

Per andare oltre alla logica delle collocazioni in Consiglio, va spiegata: è l'applicazione dell'Iva. Questo per non cadere... E' l'applicazione dell'Iva sul servizio dell'asilo nido. Il voto non è favorevole politicamente, è tecnicamente obbligatorio.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Grazie della precisazione, Sindaco.

Pongo in votazione la ratifica della delibera di Giunta municipale n. 157. Chi è a favore? Chi si astiene? Consigliere Sinigaglia. Chi è contrario? Consiglieri Ferrarese e Sambinello.

Per dichiarazione di voto, la ratifica di delibera Giunta municipale n. 168. C'è qualcuno che vuole intervenire per dichiarazione di voto? Non interviene nessuno. Pongo in votazione la ratifica di delibera di Giunta municipale n. 168. Chi è a favore? Chi si astiene? Consigliere Sinigaglia. Chi è contrario? Consiglieri Sambinello e Ferrarese.

Per dichiarazione di voto, la ratifica della delibera n. 181. Qualcuno vuole intervenire per dichiarazione di voto? Pongo in votazione la ratifica di delibera di Giunta

municipale n. 181. Chi è a favore? Chi si astiene? Consigliere Sinigaglia. Chi è contrario? Consigliere Sambinello e Consigliere Ferrarese. Il Consiglio approva.

Adesso abbiamo l'obbligo dell'immediata eseguibilità. Chi è a favore?

Dr. ALFREDO PALUMBO - Segretario Comunale

Tutte le delibere.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Certo, prima avevamo detto che non la facevamo per ogni singola, ma per tutte le delibere facevamo l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore? Chi si astiene? Consigliere Sinigaglia. Chi è contrario? Consiglieri Sambinello e Ferrarese.

Prima di congedarci, vi devo dare alcune comunicazioni. Come ho già detto prima, avremo altri due Consigli comunali nel mese di ottobre, uno è previsto per il 24 ed è tematico rispetto alla legge 25, al progetto di legge 25 sul riordino delle Ipab. E` un Consiglio comunale aperto, come dicevamo prima. Poi avremo un Consiglio comunale il 31 di ottobre. In virtù di quest'ultimo Consiglio del 31 di ottobre, prima l'Assessore Ferrari mi aveva fatto una richiesta, si è fatta tramite della richiesta del manager del distretto Frazzarin. Come ricordate, già ad agosto dovevamo fare questo incontro. Adesso siamo a tempi maturi, quindi è richiesto l'intervento da parte del manager del distretto, dottor Frazzarin, e vorrebbe farlo, per non convocarci un'ulteriore volta, mezz'ora prima del Consiglio comunale del 31. Quindi vi comunico questa cosa, la riporteremo anche ai Capigruppo, in modo tale che poi venga formalizzata. Avremo in quest'aula, prima del Consiglio, il manager del distretto che illustrerà quali sono le attività future - dico bene, Assessore? - che sono in programma, un aggiornamento di quelle attuali e le indicazioni future, la pianificazione per i prossimi mesi.

Detto questo, volevo anche comunicarvi un'interessante iniziativa da parte della Federazione nazionale pensionati C.I.S.L., promotrice di questo opuscolo. La Federazione nazionale pensionati C.I.S.L. regionale ha realizzato un utile libretto per essere di supporto alle persone anziane, sempre più in difficoltà nell'affrontare i tanti raggiri, truffe e furti, situazioni che purtroppo si verificano con sempre maggiore frequenza anche nelle nostre piccole città. La Federazione nazionale zonale, in collaborazione con i responsabili della segreteria provinciale, chiede di potere presentare il libretto. Ci sarà la presentazione lunedì 17 ottobre, il prossimo lunedì, presso la biblioteca comunale di via G.B. Conti, con tutto il programma, a partire dalle 16.30. Credo sia importante soprattutto per i nostri anziani divulgare questa iniziativa.

VIARO LUIGI - Sindaco

Riceverete l'invito e poi ognuno vedrà. In generale, abbiamo un grande problema, che poi se ci date una mano risolviamo, che è quello di avere gli elenchi delle persone da invitare... tutti i cittadini sono da invitare, perché è chiaro che la cittadinanza è la prima ad essere doverosamente invitata, però anche per i riferimenti istituzionali e quant'altro noi ci limitiamo ai polesani. E' chiaro che se avete delle idee, delle proposte etc., ditcelo, perché la vita della pubblica amministrazione ha necessità, per essere una vita operativa, concreta e pratica, anche di avere relazioni. Se i gruppi, i Consiglieri, hanno contatti e persone che secondo voi meritano di essere coinvolti nella pubblica attività amministrativa della città di Lendinara, credo siano i benvenuti. Non è che lesiniamo gli inviti perché abbiamo paura di spendere una e-mail in più o un bollo in più, ma a volte le cose non è che scappino, non si ha sempre presente tutto. Quindi l'invito che vi faccio è di relazionarvi con la segreteria e quant'altro. Se il Sindaco ritenete che corre il rischio di politicizzare tutto, cosa che non è e lo sapete bene perché ci conosciamo bene, la segreteria è a disposizione per integrare gli elenchi degli inviti da fare. L'importante è che le iniziative che vengono fatte siano iniziative che vengono gustate ed utilizzate.

Vi ricordo che domenica c'è il Fai a Lendinara, è un segnale importante, il Fai non va nelle località, nei Comuni dove c'è poco da vedere, il Fai sceglie delle location particolari. Il fatto che torni a Lendinara è una cosa importante e credo che anche questo sia un significativo dato di attenzione verso la nostra comunità.

Grazie e buona cena a tutti.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco.

Un'ultimissima cosa. Vi avevo accennato del Consiglio del 31. Il 31 è un giorno un po' così, perché dopo c'è il primo di novembre. Quindi se decidiamo di farlo il 31 dovremmo anche guardarci in faccia per capire se ci siamo tutti oppure se riusciamo a farlo, perché ci sono delle scadenze importanti, sennò potremmo anticiparlo a venerdì. Abbiamo ancora tempo per capire questa cosa, fatemi sapere se preferite venerdì 28 oppure lunedì 31. E' assolutamente importante capire questa cosa perché ci sono delle incombenze cui dobbiamo dare seguito, tipo la ratifica della nomina del revisore dei conti, bisogna assolutamente farlo entro il mese di ottobre. Abbiamo il tempo ed attendo una vostra comunicazione se preferite che il Consiglio comunale sia fatto venerdì anziché lunedì. Se vi va meglio venerdì, adesso magari manderò una comunicazione anche ai Consiglieri assenti in modo tale che tutti siamo consci di essere presenti o almeno avere il numero legale per fare il Consiglio comunale.

Grazie a tutti, buona serata e buona cena.

INDICE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

QUESTION TIME	1
PUNTO N. 1	7
PROPOSTA INVERSIONE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO	8
PUNTO N. 2 (ex 3).....	9
PUNTO N. 3 (ex 4).....	12
PUNTO N. 4 (ex 5).....	18
PUNTO N. 5 (ex 2).....	23